



## Protesi al seno Proibito l'ambulatorio

**L**a mastoplastica additiva consente di aumentare la dimensione del seno mediante l'impianto di protesi. È indicata per l'aumento di mammelle ben posizionate e non serve a sollevare mammelle ptosiche (scese), a meno che non sia associata alla mastopessi. La protesi può essere collocata dietro alla ghiandola mammaria, retroghiandolare o dietro al muscolo grande pettorale, posizione retromuscolare o dual-plane. L'incisione per introdurla può essere praticata nel solco sottomammario, nella circonferenza dell'areola o nel cavo ascellare.

Il posizionamento dipende sia dal tipo di protesi, sia dalle preferenze del chirurgo: praticamente sempre retromuscolare per le protesi anatomiche; se le protesi sono rotonde con gel molto morbido, preferibilmente retroghiandolare o retromuscolari se il chirurgo ritiene che ci sia qualche motivo che lo consiglia. L'incisione è solo una scelta di gusto, esperienza e abilità del chirurgo o una richiesta specifica della paziente: non ci sono quasi mai motivi squisitamente tecnici per preferire una via piuttosto che l'altra. La via sottomammaria è la più semplice dal punto di vista chirurgico; la via periareolare è sicuramente la più invasiva, perché comporta l'attraversamento della ghiandola mammaria, e non consente l'inserimento di protesi grandi se l'areola è piccola; la via transascellare è la più sofisticata, perché richiede l'utilizzo dell'endoscopia e una manualità più evoluta e permette di nascondere la ci-

catrice in una zona che non richiama l'attenzione sulle mammelle. Tutte le vie consentono il posizionamento sia retroghiandolare, sia retromuscolare.

La mastoplastica additiva deve essere eseguita in una casa di cura o in una day surgery, sempre con l'anestesista, sia che sia eseguita in anestesia generale (consigliata), sia in sedazione profonda. L'intervento in ambulatorio chirurgico è vivamente sconsigliato e specificamente proibito in Piemonte, Lombardia e molte altre regioni. Deve essere eseguito da uno specialista in chirurgia plastica (controllate i titoli del medico su [www.fnomceo.it](http://www.fnomceo.it) anagrafica) oppure in chirurgia generale, chirurgia toracica o ostetricia e ginecologia; nessun altro specialista e men che meno semplice medico-chirurgo, può eseguire la mastoplastica additiva, che è riservata alle maggiorenni.